

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

ADDI' _____ NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

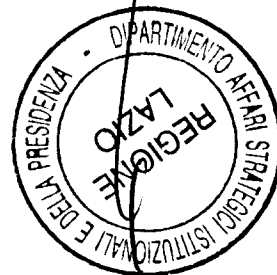
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

GARGANO - IANNARILLI - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N° 715

OGGETTO: _____ Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Progetto: "Stop alla violenza ^{Terrori all'innocenti!} ~~in famiglia~~". Esercizio finanziario 2001, Cap. 28910.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO l'invito a presentare proposte relativo alle annualità 2000/2003 del "Programma Daphne", pubblicato sulla G.U.C.E. C 83 del 14/03/2001;

X VISTA l'istanza del 10 maggio 2001, prot. n° 6179/5-K, con la quale l' "Associazione Nazionale Telefono Rosa Onlus", Viale Mazzini 73, 00195 Roma, chiede alla Regione Lazio, in base al Progetto denominato "Terzo Millennio: Stop alla Violenza", il cofinanziamento di Euro 50.000;

CONSIDERATO che, ai sensi del bando sopra citato, tali finanziamenti, sommati a quelli degli altri partner, appaiono sufficienti, in quanto il contributo comunitario a titolo del "Programma Daphne" potrà raggiungere l'80% dei costi ammissibili;

VISTO il progetto presentato in data 10 maggio 2001, prot. 6179/5. K, all'Assessorato Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali in allegato all'istanza di cofinanziamento;

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni previste dal progetto appaiono coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi generali della Giunta regionale;

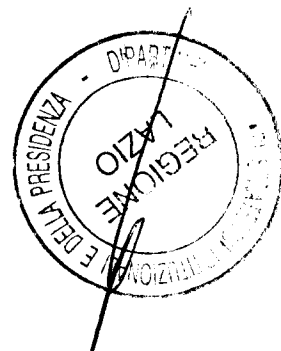
X RITENUTO opportuno, in relazione alla rilevanza sociale del progetto presentato, accogliere l'istanza dell'Associazione ~~SOPRA CITATA~~, utilizzando gli stanziamenti di cui al cap. 28910 per il cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, secondo le procedure a questo connesse, sull'esercizio finanziario 2001 della legge del bilancio regionale;

RITENUTO, per quanto su esposto, di procedere all'approvazione del Progetto: "Terzo Millennio: Stop alla Violenza", allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, infine, di confermare al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, la competenza di adottare i provvedimenti opportuni e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione europea, nonché i successivi atti d'impegno e di spesa, secondo le procedure in vigore;

VISTA la legge n° 127 del 15.05.1997;

All'unanimità



X

DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato: "Terzo Millennio: Stop alla Violenza", allegato alla presente deliberazione del quale provvedimento fa parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, per i motivi su esposti, la concessione di un cofinanziamento pari a Euro 50.000 all'"Associazione Nazionale Telefono Rosa Onlus", Viale Mazzini 73, 00195 Roma, da sottoporre alla Commissione Europea nell'ambito del sopracitato Programma Daphne, a valere sul cap. 28910, esercizio finanziario 2001;
3. di confermare al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, la competenza di adottare i provvedimenti opportuni e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione europea, nonché i successivi atti d'impegno e di spesa, secondo le procedure in vigore.

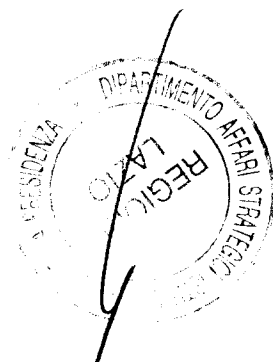
Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n°127.

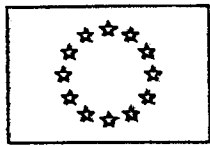
IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

23 MAG. 2001

[Handwritten signature]





COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI

Direzione A
Unità A/1 Libera circolazione delle persone,
cittadinanza, diritti fondamentali,
politica in materia di visti, frontiere esterne

ALLEG. alla DELIB. N. 715
DEL 22 MAG. 2001

Cur

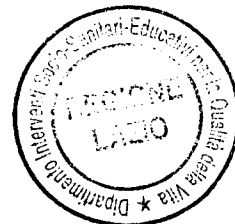
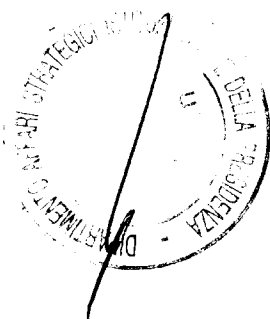
PROGRAMMA DAPHNE 2000-2003

MISURE PREVENTIVE DIRETTE A COMBATTERE LA VIOLENZA CONTRO I BAMBINI, GLI ADOLESCENTI E LE DONNE

Proposta n° 01/ 0

(Non introdurre nulla in questa casella)

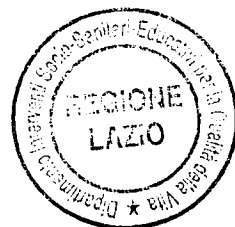
**DOMANDA DI SOVVENZIONE
2001**






[Handwritten signatures]

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

DOCUMENTI	Numero di esemplari da inviare	Si
Documenti obbligatori		
Modulo , firmato e datato <i>(non dimenticare le dichiarazioni di tutti i partner e prove del cofinanziamento, se del caso)</i>	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 1: un dischetto contenente la domanda di sovvenzione (file "WORD") e il Bilancio/Calendario (file "EXCEL") Nomi dei file allegati sul dischetto (max. 30 caratteri): Domanda: « » Bilancio/Calendario : « »	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 2: Rendiconto finanziario del richiedente (coordinatore) dell'ultimo esercizio (o bilancio annuale per gli enti pubblici)	1	<input type="checkbox"/>
Documenti facoltativi:		
Allegato 3: Certificato di registrazione legale dell'organizzazione richiedente (coordinatore)	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 4: Statuto dell'organizzazione richiedente (coordinatore).	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 5: Elenco dei membri del consiglio di amministrazione / esecutivi.	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 6: Relazione annuale per l'anno precedente.	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 7: Relazione di verifica effettuata negli ultimi due esercizi da un organismo di audit accreditato	1	<input type="checkbox"/>
Allegato 8: Riferimenti relativi alla partecipazione ad azioni finanziate dalla CE.	1	<input type="checkbox"/>



DAPHNE 2001 DOMANDA DI SOVVENZIONE

1. INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE RICHIEDENTE

1.1 Identità dell'organizzazione richiedente

Ragione sociale (denominazione legale completa, max. 3 righe):

Associazione Nazionale Telefono Rosa

Nome abbreviato (se del caso, max. 1 riga):

Acronimo (se del caso, max. 20 caratteri):

Numero di registro (se del caso, max. 20 caratteri)*

Trib.C.vecchiaRM2034

Statuto giuridico (associazione, società commerciale, università, ecc.; max. 1 riga):

Associazione di Volontariato no profit (ONLUS)

Partita I.V.A. (se del caso, max. 20 caratteri):

04765081007

1.2 Persona da contattare

Titolo (sig., sig.ra, prof., ecc., max. 10 caratteri):

Sig.ra

Cognome (max. 40 caratteri):

CARNIERI MOSCATELLI

Nome (max. 20 caratteri):

Maria Gabriella

Qualifica (max. 40 caratteri):

Vice Presidente

1.3 Indirizzo dell'organizzazione richiedente (indirizzo di contatto per la Commissione)

Via, N° (max. 40 caratteri):

Viale Mazzini, 73

C.A.P. (max. 10 caratteri):

00195

Città (max. 40 caratteri):

Roma

Paese (schiacciate il mouse sul campo, poi selezionate):

ITALIA

* Questa informazione può essere sostituita dall'eventuale approvazione dei richiedenti da parte degli Stati membri.



Tel. (con indicativi): Fax (con indicativi):

E-mail (max. 40 caratteri):

1.4 Dati bancari dell'organizzazione richiedente

Nome della banca:
Nome dell'agenzia:
Via e N°:
C.A.P. e città:
Paese:

Codice della banca e dell'agenzia:
N. di conto corrente:
Codice BIC (SWIFT):

Titolare del conto principale del richiedente; nome e COGNOME (max. 1 riga):

Titolo di detto titolare o qualifica in seno all'organizzazione (max. 1 riga):

1.5 Sommario delle attività e finalità dell'organizzazione richiedente (max. 10 righe):

L'Associazione è: Centro di orientamento sui diritti delle donne, centro di studio sui molteplici comportamenti subiti dalle donne e dagli adolescenti, centro di consulenza ed assistenza legale in favore delle donne. L'Associazione sollecita inoltre campagne di stampa in favore delle donne nonché gli organi legislativi per l'emanazione di norme sui problemi femminili (legge contro la violenza sessuale-progetto legge sulla fecondazione assistita-legge sull'allontanamento del violento) Offre risposta telefonica per 5 giorni settimanali, consulenza legale, psicologica, bancaria e mediazione familiare-culturale.

Numero di dipendenti fissi:

Fonti consuete di finanziamento (max. 5 righe):

1.6 Eventuali gruppi o società che detengono una quota del capitale dell'organizzazione richiedente

Ragione sociale (denominazione legale completa):

1.7 Eventuali filiali (società, associazioni, gruppi) del richiedente



Ragione sociale (denominazione legale completa):

Associazione Nazionale Telefono Rosa di: Verona, Vicenza, Torino e Mantova

1.8 Sovvenzioni, contratti o altre forme di sostegno ottenute direttamente o indirettamente da un'istituzione europea o da un organismo comunitario nei tre esercizi precedenti.

Per ciascuna sovvenzione o contratto, indicare:

- il programma comunitario interessato:
- il servizio della Commissione o istituzione comunitaria:
- la denominazione dell'azione:
- l'anno di attribuzione da parte della Commissione:
- l'importo:

Dafne:
Commissione della Comunità Europea Segretariato Generale Task Force Giustizia e Affari Interni.
"Se un giorno qualcuno"
1997-8 Ecu 71666
Dafne 1999:
Commissione della Comunità Europea Segretariato Generale Task Force Giustizia e Affari Interni.
"Europa Rosa 2000" L. 260.012.000
Dafne 1999:
"Voci Segrete della violenza" Euro 20.500

1.9 Domande di sovvenzione introdotte (o da introdurre) presso le istituzioni europee nell'anno in corso, *comprese eventualmente quelle per il presente progetto.*

Per ciascuna sovvenzione o contratto, indicare:

- il programma comunitario interessato:
- il servizio della Commissione o istituzione comunitaria:
- la denominazione dell'azione:
- l'importo:

1.10 Elenco dei partner o partner-associati (soci) che partecipano al progetto

Partner:

	Denominazione (max. 2 righe ciascuno)
1	Regione Lazio
2	Lega Pallavolo Serie B
3	WBV snc beach volley
4	
5	
6	

	Paese
	Italia
	Italia
	Italia



3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	



[Handwritten signatures]

2. INFORMAZIONI SULL'AZIONE DA SOVVENZIONARE

A. - Descrizione dell'azione

1. Denominazione del progetto (max. 3 righe):

Terzo Millennio : Stop alla violenza

2. Principali beneficiari (barrare i campi che si applicano all'azione):

Bambini Adolescenti Donne

Fascia di età approssimativa considerata: da Anni anni.

3. Durata dell'azione (schiazzate il mouse sul campo, poi selezionate): mesi.

4. Parole chiave dell'azione (barrare tutte le caselle che riguardano l'azione per ciascuna categoria):

Gruppi specifici		
<input type="checkbox"/> Omosessuali	<input type="checkbox"/> Migranti	<input type="checkbox"/> Rifugiati
<input type="checkbox"/> In cerca d'asilo	<input type="checkbox"/> Vittime della tratta di esseri umani	<input type="checkbox"/> Minoranze etniche
<input type="checkbox"/> Minorati	<input type="checkbox"/> Lavoratori domestici	<input type="checkbox"/> Persone dedite alla prostituzione
<input type="checkbox"/> Anziani	<input type="checkbox"/> Carcerati	

Destinatari		
<input checked="" type="checkbox"/> Uomini violenti	<input checked="" type="checkbox"/> Autori / colpevoli	<input type="checkbox"/> Autorità pubbliche
<input type="checkbox"/> Grande pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Personale sanitario	<input checked="" type="checkbox"/> Personale insegnante
<input checked="" type="checkbox"/> Personale di polizia	<input type="checkbox"/> Personale giudiziario	<input type="checkbox"/> Media/Giornalisti


Obiettivi Daphne		
<i>Sostegno alla collaborazione fra organizzazioni</i>		
<input type="checkbox"/> Sostegno alle reti multidisciplinari	<input type="checkbox"/> Scambio di buone pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Studi
<i>Sensibilizzazione del pubblico</i>		
<input type="checkbox"/> Campagna informativa	<input checked="" type="checkbox"/> Fonti di informazione	<input checked="" type="checkbox"/> Studio problematiche e informazione

Obiettivi specifici		
<input checked="" type="checkbox"/> Prevenzione della violenza	<input type="checkbox"/> Protezione dalla violenza	<input type="checkbox"/> Trattamento delle vittime
<input type="checkbox"/> Reinserimento delle vittime	<input checked="" type="checkbox"/> Consulenza alle vittime	<input type="checkbox"/> Sostegno alle famiglie
<input type="checkbox"/> Misure legislative	<input type="checkbox"/> Trattamento dei colpevoli	<input type="checkbox"/> Reinserimento dei colpevoli

Settori		
<input checked="" type="checkbox"/> Violenza sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> Violenza legata al genere	<input checked="" type="checkbox"/> Violenza in famiglia
<input checked="" type="checkbox"/> Violenza nell'ambito domestico	<input type="checkbox"/> Violenza nelle scuole	<input type="checkbox"/> Violenza nelle istituzioni
<input type="checkbox"/> Violenza nelle aree urbane	<input type="checkbox"/> Violenza nelle aree rurali	<input type="checkbox"/> Violenza sul posto di lavoro
<input type="checkbox"/> Tratta di esseri umani	<input type="checkbox"/> Sfruttamento sessuale a fini commerciali	<input type="checkbox"/> Internet
<input type="checkbox"/> Pornografia infantile	<input type="checkbox"/> Razzismo	<input type="checkbox"/> Automutilazione
<input checked="" type="checkbox"/> Punizioni corporali	<input type="checkbox"/> Mutilazione genitale femminile	<input type="checkbox"/> Impatto sulla salute

Strumenti		
<input type="checkbox"/> Reti con ONG	<input type="checkbox"/> Reti multisettoriali	<input type="checkbox"/> Sensibilizzazione
<input type="checkbox"/> Diffusione di buone pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Orientamento/ consulenza	<input checked="" type="checkbox"/> Modelli (analisi / sviluppo)
<input type="checkbox"/> Formazione	<input checked="" type="checkbox"/> Produzione di materiale	<input checked="" type="checkbox"/> Conferenze/ seminari
<input type="checkbox"/> Linee di soccorso Telefono/Internet	<input type="checkbox"/> Attività sul campo	

Le risposte alle domande da A.5 a B.3.4 non devono superare, in totale, le 8 pagine, rispettando la presentazione del questionario e la dimensione prevista per le varie domande.




5. Sintesi (max. 15 righe):

Obbiettivi: indagine sulle tipologie di violenze in famiglia e strumenti di prevenzione. Attività :-costruzione di un website con servizi Front Office (sezione informativa multimediale, questionari interattivi e feedback per i rispondenti) e Back Office (creazione di un database con le risposte ai questionari).-Studio comparato dei dati originati dai questionari interattivi costruiti dai partner.-Preparazione di un manuale per operatori per la prevenzione. Durata: 24 mesi. Approccio: sperimentazione di un metodo nuovo d'indagine e counselling con uso del mezzo internet. Risultati previsti: website utilizzabile da istituzioni, operatori ecc per indagini e counselling; manuale transnazionale per operatori per la prevenzione; pubblicazione su web dello studio comparato dei dati. Diffusione dei risultati: Tv italiane, scuole, manifestazioni sportive, seminari in tutti i paesi partner

6. Problema affrontato (max. 20 righe):

La violenza in famiglia rimane in gran parte sommersa, non conosciuta (i dati di fonti giudiziarie rappresentano solo la punta di iceberg e le indagini di helplines telefoniche e Centri anti violenza sono frammentarie rispetto alle tipologie di violenza/utenti). L'indagine ISTAT sulla sicurezza dei cittadini (1997-98), che per la prima volta in Italia ha incluso rilevazioni telefoniche per campionamento sulla violenza domestica contro le donne, conferma questo sommerso e sottolinea il bisogno di cercare metodi nuovi per l'emersione del fenomeno, che, rimanendo non ben definito, richiede l'identificazione di indicatori della percezione sociale del problema. Il progetto contribuisce a un metodo nuovo di indagine della percezione delle violenze in famiglia (fisica, sessuale, psicologica) da parte di vittime e offenders o potenziali tali, all'emersione del fenomeno, ad estenderne la conoscenza e a predisporre strumenti di prevenzione. I questionari interattivi via internet con feedback in automatico rappresentano una tecnica di indagine nuova, potenzialmente di larga scala, capace di unire impatto emotivo (messaggi multimediali), privacy e forme di counselling, e facilitare la costruzione di un database.

7. Risposta fornita dal progetto

7.1. Obiettivo specifico del progetto (max. 5 righe):

costruire un website con informazioni ad hoc e questionari interattivi per indagare la percezione del fenomeno. Rispondendo a questi si otterranno feedback di valutazione e counselling; costruire un database con le risposte; elaborare un manuale transnazionale per operatori per la prevenzione del fenomeno.

7.2. Origine e preparazione del progetto (max. 5 righe):



[Handwritten signature]

Le conclusioni della ricerca ISTAT e delle indagini della "Rete città Urban Italia", inclusa quella condotta da Telefono Rosa, affermano l'esigenza di precisare indicatori e tipologie della violenza in famiglia, estendere il database relativo e definire linee guida per operatori per la prevenzione.

7.3. Beneficiari del progetto:

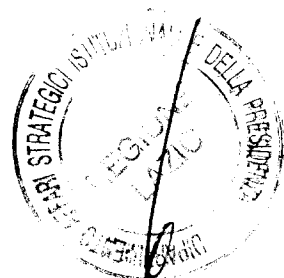
adolescenti maschi e femmine (13-18 anni), donne (19-40 anni) motivati ad esprimere violenze subite da altri componenti della famiglia

7.4. Gruppo(i) destinatario(i):

-Adolescenti maschi e femmine (13-18 anni), donne e uomini (19-40 anni) motivati ad esprimere violenze subite o attuate nei confronti di altri componenti della famiglia-Operatori dei servizi (insegnanti, assistenti sociali, poliziotti, dottori) cui e' destinato il manuale con le linee guida.-Personale delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni che lavorano sul tema

7.5. Attori del progetto

Partner del progetto (max. 5 righe per partner):



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

(a) A livello locale e regionale:

Nome Regione Lazio

Ruolo previsto COFINANZIATORE (in termini di sostegno finanziario pari a Euro 50.000 e collaboratore nella realizzazione del sitoWEB e del manuale

(b) A livello nazionale

Nome Lega Pallavolo Serie B

Ruolo previsto DISTRIBUZIONE materiale prodotto nel progetto durante le manifestazioni sportive del campionato 2002

Nome WBV snc manifestazioni di beach volley

Ruolo previsto durante le manifestazioni del campionato estate 2002 saranno messi a disposizione del telefono Rosa degli stand nei quali sarà distribuito il materiale di pubblicità del sito web e saranno utilizzati gli spazi pubblicitari nelle televisioni nazionali e locali accreditate nelle manifestazioni.

(c) A livello transnazionale ed europeo:

Nome Accompagnement Lieu d'Accueil Carrefour Educatif et Social (Francia)

Specialisation:

Ruolo previsto: contribuisce alla definizione del disegno del sito web e dei questionari, alla pubblicità e gestione del sito nella propria lingua, alla raccolta dei dati delle risposte ai questionari, alla definizione delle manuale e alla divulgazione dei risultati pubblicandoli sul proprio sito.

Nome Associacao de Mulheres contra a Violencia (Portogallo)

Specialisation:

Ruolo previsto: contribuisce alla definizione del disegno del sito web e dei questionari, alla pubblicità e gestione del sito nella propria lingua, alla raccolta dei dati delle risposte ai questionari, alla definizione delle manuale e alla divulgazione dei risultati pubblicandoli sul proprio sito.

Nome: AMUVI (Spagna)

Specialisation

Ruolo previsto: contribuisce alla definizione del disegno del sito web e dei questionari, alla pubblicità e gestione del sito nella propria lingua, alla raccolta dei dati delle risposte ai questionari, alla definizione delle manuale e alla divulgazione dei risultati pubblicandoli sul proprio sito.

Nome: Civil Society development Foundation (Romania)

Specialisation:

Ruolo previsto: contribuisce alla definizione del disegno del sito web e dei questionari, alla pubblicità e gestione del sito nella propria lingua, alla raccolta dei dati delle risposte ai questionari, alla definizione delle manuale e alla divulgazione dei risultati pubblicandoli sul proprio sito.

Nome: Femmes en détresse (Luxembourg)

Specialisation: lavora con le vittime della violenza domestica e familiare

Nome: The Guarantee Foundation (Finland)

Specialisation: violenza nella comunità

Nome: Roks - National Organisation for Women's Refuges & Shelters in Sweden (Sweden)

Specialisation: violenza contro le donne

Nome: Helsingborgs Kvinnojour (Sweden)

Specialisation: violenza contro le donne e i minori

Nome: Beratungsstelle für sexuelle missbrauchte Mädchen (Austria)

Specialisation: violenza contro le donne e i minori

Nome: Lobby für Menschenrechte e.V. (Germany)

Specialisation: violenza contro le donne

Nome: Kvinderaadet - Women's Council in Denmark (Denmark)

Specialisation: violenza familiare



[Handwritten signatures and initials]

Partner-associati ammissibili per il finanziamento (max. 3 righe per socio):

Partner-associati non ammissibili per il finanziamento (max. 3 righe per socio):

7.6. Elementi innovativo inediti:

A livello tecnico-metodologico della ricerca:-l'uso di internet per un'indagine sul tema e' innovativo non solo per l'Italia ma anche per altri paesi partner. I questionari interattivi presentano vari vantaggi, incluso il grande impatto emotivo realizzabile attraverso l'informazione-comunicazione multimediale e il fatto che, essendo le risposte concepite in modo adattativo-non rigido-, permettono un elevato livello di personalizzazione, e una piu' precisa individuazione di tipologie e definizioni del fenomeno.-l'analisi comparata dei dati derivanti dai database con le risposte rappresenta un'iniziale risposta al problema della carenza di ricerche sull'argomento e della comparabilita' dei dati a livello europeo

A livello formativo:-il manuale per operatori con le linee guida per l'individuazione precoce e la prevenzione della violenza familiare sarebbe il primo in Italia.-Una volta testato nel progetto, il sitoweb può anche diventare uno strumento di lavoro utilizzabile dagli operatori.

7.7. Valore aggiunto europeo

-La comparazione delle risposte ai questionari e dei dati socio-economici delle persone che hanno risposto, nonche' delle risposte fornite dai campioni rappresentativi preselezionati (appositamente sollecitati a rispondere ai questionari) permettono un'analisi comparata delle forme di percezione delle varie tipologie di violenza nelle diverse situazioni sociali e nazionali.- La pubblicazione del manuale rivolto agli operatori di tutti i paesi partecipanti contribuisce a stabilire delle linee guida comuni nell'individuazione e prevenzione della violenza.- La pubblicazione sui siti delle organizzazioni partecipanti dell'analisi conclusiva dei dati contribuisce alla conoscenza nei paesi membri degli aspetti comuni e delle differenze di percezione sociale dei vari tipi di violenza familiare

7.8. Rischi e difficoltà prevedibili (max. 10 righe):






- 1 Studio, elaborazione e preparazione dei materiali da collocare nei servizi Front Office e Back Office del sito che ogni partner deve realizzare.
 - 1.1 Riunione a Roma con tutti i partner (i responsabili della direzione del progetto, almeno un esperto psicologo e/o sociologo utilizzato da organizzazione partner) e il team italiano di 3 esperti: lancio del progetto e definizione dei criteri per il disegno dei siti.
 - 1.2 Preparazione dei materiali per 4 sezioni informative (incluso materiale multimediale), per 4 tipologie di questionari interattivi (adolescenti maschi e femmine, donne e uomini adulti), per i feedback, per pubblicizzazione del sito (servizi di 15 minuti su TV nazionali e regionali italiane, sui siti delle singole organizzazioni partner, notizie su settimanali femminili italiani, materiali per le scuole e manifestazioni sportive ecc). Definizione dei campioni per l'accesso sollecitato al questionario. Definizione dei criteri di analisi delle risposte e relativi dati. Definizione degli indicatori di qualita' per la valutazione del funzionamento dei siti.
 - 1.3 Riunione a Roma con tutti i partner (come in 1.1): verifica dei materiali di cui a 1.2.
 - 1.4 Traduzioni materiali
 - 1.5 Collocazione materiali nei siti di tutti i partner
 - 1.6 Lancio pubblicitario dei siti (secondo 1.2)
- 2 Avvio del funzionamento e gestione dei siti da parte di tutti i partner
 - 2.1 Continuazione della pubblicita' dei siti
 - 2.2 Verifiche del funzionamento (n.9) ed eventuali modifiche (uso delle griglie con indicatori di qualita')
 - 2.3 Preparazione e realizzazione di sondaggi via siti
- 3 Analisi dei dati relativi a 10 mesi di risposte ai questionari elaborazione e pubblicazione del manuale per operatori in tutte le lingue dei partner.
 - 3.1 Ogni partner analizza risposte e dati relativi.
 - 3.2 Riunione a Roma (come in 1.1): esame e valutazione dei dati raccolti e relative analisi svolte dai singoli partner.
 - 3.3 Studio, elaborazione dei dati complessivi relativi all'insieme di tutti i paesi partner. Stesura dell'analisi comparata finale e del manuale.
 - 3.4 Traduzioni dei materiali di cui a 3.3
- 4 Diffusione e utilizzo dei risultati
 - 4.1 Pubblicazione dell'analisi dei dati sui siti delle singole organizzazioni partner
 - 4.2 Presentazione del manuale agli operatori nei singoli paesi (seminari, summaries sui singoli siti, presentazione in servizi informativi su TV italiane nazionali e regionali).
- 5 Rapporto finale alla Commissione sul Progetto

8.3. Organizzazione, modalita' di esecuzione:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

-Difficolta' di omogeneizzare il piu' possibile i criteri-guida del lavoro di tutti i partner. A questo scopo e' necessario predisporre degli indicatori di qualita' per monitorare ogni fase dell'implementazione. Questi indicatori relativi alle diverse fasi (studio e disposizione del materiale informativo, costruzione dei questionari, loro gestione, predisposizione del database con le risposte) devono essere formalizzati in griglie valutative dell'azione dei partner.-Lo strumento internet costituisce un filtro selettivo dell'utenza (eta', strato sociale) di cui si terra' conto.

7.9. Fattori esterni favorevoli (max. 5 righe):

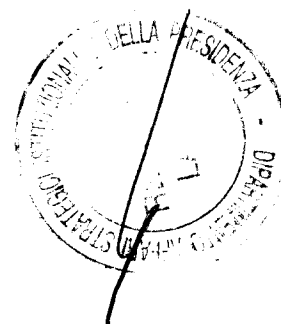
La recente legge per l'allontanamento del familiare violento, le azioni sul tema della "Rete tra le citta' Urban Italia" e la conseguente sensibilizzazione di operatori indicano un nuovo interesse politico-sociale sul tema, amplificato dall'allarme per l'aumento di esplosioni tragiche di violenza familiare.

8. Modalità di attuazione del progetto

8.1. Approccio, metodologia (max. 5 righe):

Approccio:collaborazione di un team di 3 esperti di psicologia, sociologia, scienza delle comunicazioni. Ipotesi:l'informazione-comunicazione multimediale e interattiva presenta vantaggi rispetto ad altri mezzi d'indagine,permette l'estensione del database e una modalita' potenzialmente estesa di counselling.

8.2. Attività svolte, mezzi utilizzati:



Team di 3 esperti italiani: - psicologa del Telefono Rosa, una consulente sociologa, un consulente esperto di comunicazione. Questo team insieme con la coordinatrice del progetto e l'organizzazione Telefono Rosa e' responsabile del disegno dei siti, dei questionari, feedback, sondaggi, elaborazione di indicatori di qualita'.

La sociologa e la psicologa sono responsabili dell'analisi complessiva dei dati e della stesura del manuale.

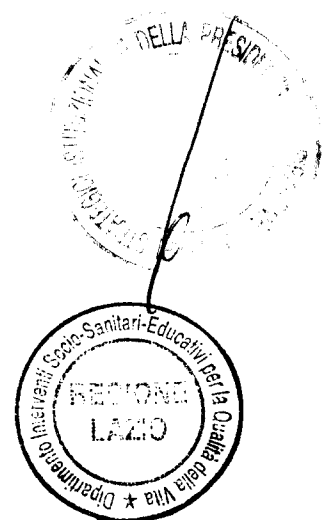
Telefono Rosa nel suo insieme, secondo la sua interna organizzazione del lavoro e sotto la direzione di Carnieri Moscatelli Maria Gabriella, organizza e gestisce complessivamente il progetto.

8.4. Calendario di esecuzione: osservazioni sulla tabella riportata al punto 2.C. della "Guida Pratica" (max. 4 righe):

Durata delle riunioni di cui a 1.1, 1.2, 3.2: 2 giorni.

8.5. Profilo della persona effettivamente incaricata della direzione del progetto (max. 30 righe):

- Nome e profilo:
- Sintesi della carriera:
- Adeguatezza al progetto:



Curriculum Carnieri Moscatelli Maria Gabriella

TITOLO DI STUDIO: Scuola Media Superiore
ATTIVITÀ LAVORATIVA: Direttore di Banca con grado di Dirigente
CORSI DI FORMAZIONE: Gestione delle risorse
Investimenti Immobiliari
Investimenti in Valuta Estera
Fidi e Mutui

ATTIVITÀ SVOLTA PRESSO IL TELEFONO ROSA:

Socia Fondatrice e Vice Presidente Telefono Rosa
Autrice delle seguenti pubblicazioni:

- In nome del figlio*
- Se un giorno qualcuno*
- Esca Nuda*
- Disco rosso alla violenza*
- Disco verde ad un figlio*
- Favolando*
- Per il loro sorriso*
- Le voci segrete della violenza (anni 1992-1993-1994
1995-1996-1997-1998)*
- Europa Rosa 2000*
- Metti che una turista per caso*

- Ha ideato il progetto "Metti che una turista per caso" "Now Virginauta" finanziato dalla Comunità Europea.
- Ha ideato e realizzato il Progetto Daphne 1997 "Se un giorno qualcuno" come prevenire la violenza da parte delle persone anziane finanziato dalla Comunità Europea:
- Ha ideato e realizzato "Europa Rosa 2000" 1999, come prevenire la violenza da parte delle donne in viaggio per l'Europa.
- Spot pubblicitari, finanziati dalla Comunità Europea dal titolo: "Le voci segrete della violenza".



[Handwritten signature]

B. - Risultati previsti

1. Risultati previsti:

a) Risultati Concreti:

-Siti web con materiale informativo multimediale, questionari interattivi/feedback, ecc nelle lingue dei partner.- Il database relativo all'Italia verra' utilizzato dalla Regione Lazio che lo porra' a diposizione dei servizi pubblici oltre che di altre regioni. - L'analisi comparata dei dati pubblicata sul sito di ogni singola organizzazione partner e' uno strumento di informazione di facile uso da parte di una vasta tipologia di utenti.- Il Manuale con le linee guida per operatori (nelle lingue dei partner)

b) Risultati sociali:

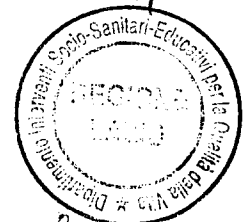
-Migliore conoscenza delle tipologie e della percezione sociale del fenomeno e indicatori per la sua precoce individuazione.
-sensibilizzazione e iniziale formazione di operatori dei servizi (insegnanti ,assistenti sociali, polizia, personale della sanita')
-attraverso i feedback forniti sulla base delle risposte ai questionari si forniranno agli utenti indicazioni per l'individuazione di comportamenti violenti subiti e/o attuati e consigli e suggerimenti concreti

2. Utilizzo e diffusione dei risultati:

Si veda il punto 8.2: 4. Telefono Rosa e le singole organizzazioni partner sono responsabili della pubblicizzazione dei risultati sui loro siti e di organizzare la diffusione e l'utilizzo del manuale. In Italia anche la regione Lazio e le Associazioni sportive partner si impegnano alla pubblicita' e diffusione del manuale presso gli operatori e alla pubblicizzazione dei dati pubblicati sul sito di Telefono Rosa.

3. Modalità di valutazione del progetto (max.1 pagina)

3.1. Supervisione interna del progetto durante la sua realizzazione:



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Si prevede la realizzazione di due commissioni di valutazione:
1. valutazione della qualità del progetto, composta da esperti della valutazione di progetto sia interne che esterne all'Associazione (si veda a questo proposito curricula allegati).

Componenti: coordinatore M. Gabriella Carnieri Moscatelli
Maria Rosaria Ursini,
Anna Maria La Racca
Claudia Villante,
Patrizia Mariucci,
un rappresentante della Regione Lazio (da nominare),

2. valutazione dell'efficienza del progetto, composta da esperti di rendicontazione e gestione amministrativa (si vedano curricula allegati).

Componenti: Teresa Di Michele
Valentina Ruggero
Paola Lattes
Sabrina Vinciguerra

Nel primo caso si prevede la realizzazione di riunioni con cadenza bimestrale che vedranno coinvolte esperte di valutazione di progetti e il team di 3 esperti che lavora al progetto.

Nel secondo caso esperte di gestione amministrativa dei progetti insieme al coordinatore effettueranno una verifica periodica che tenga conto degli aspetti finanziari.

Attraverso un sondaggio si potranno coinvolgere gli utenti nella valutazione del sito e del questionario (vedi 8.2; 2.3)

3.2. Valutazione:

La Commissione di valutazione della qualità del progetto elaborerà una scheda di valutazione della qualità del progetto che verrà progressivamente aggiornata fino alla realizzazione del rapporto finale.

3.3. Durata - sostenibilità dei risultati del progetto:

Tutti i risultati di cui a B. 1 a) sono strumenti durevoli. Il sito e il questionario testati nel progetto e eventualmente modificati continueranno ad essere gestiti come servizio per la Regione Lazio. Il manuale verrà utilizzato e pubblicizzato da Telefono Rosa attraverso la rete nazionale di organizzazioni della società civile e rapporti istituzionali su cui si basa la sua decennale attività.

3.4. 3.4. Visibilità:

Il sito pone in evidenza il contributo della Commissione. In tutta l'attività di pubblicizzazione del sito, del manuale e di tutti i risultati concreti sarà evidenziato il contributo della Commissione (nei servizi TV, sul manuale, ecc)



[Handwritten signature]

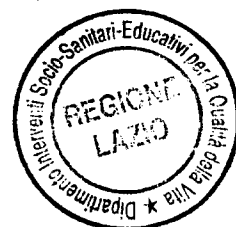
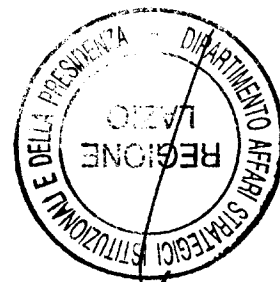
[Handwritten signature]

Dafne 2001. Progetto " Terzo Millennio: stop alla violenza".

Dettaglio Budget

EURO

I° Anno		II° Anno	
Creazione impianto informatico	40.000	Gestione impianto sito informatico	18.750
Viaggi	12.000	Viaggi	12.000
Spese generali personale	47.600	Spese generali personale	34.600
Specialisti	45.000	Specialisti	48.400
Interpreti	2.400	Interpreti	2.400
Traduzioni	1.500	Traduzioni	3.500
Spese generali Telefono Rosa (tel. fax, etc.)	5.500	Spese generali Telefono Rosa (tel. fax, etc.)	7.000
Costi di valutazione	2.000	Costi di valutazione	2.000
Conferenza stampa	1.000	Stampa	20.000
	<hr/>		<hr/>
Totale	157.000	Totale	148.650
Distribuzione Beach Volley	5.000	Distribuzione Beach Volley	5.000
	<hr/>		<hr/>
TOTALE	162.000		153.650



Three handwritten signatures are present at the bottom right of the page.

D. Importo della sovvenzione richiesta

(tutti gli importi sono espressi in euro)

(la colonna "importo" riguarda gli importi corrispondenti del modulo di bilancio)

	Importo	1° anno	2° anno	3° anno
Totale spese	M	157.000	148.650	
Totale costi ammissibili	K	162.000	153.650	
Ricavi	P			
Contributi in natura	V	5.000	5.000	
Contributi dell'organizzazione e richiedente	R	7.000	7.000	
Contributi di altre organizzazioni	S	25.000	25.000	
Sovvenzione CE	T	125.000	125.000	

E. Dichiarazione del coordinatore

Il/La sottoscritto/a certifica che le informazioni contenute nella presente domanda di sovvenzione sono esatte.

Rappresentante legale dell'organizzazione richiedente (coordinatore) dell'azione da sovvenzionare:

Titolo (sig., sig.ra, prof., ecc., max. 10 caratteri):

Sig.ra

Cognome (max. 40 caratteri):

CARNIERI MOSCATELLI

Nome (max. 20 caratteri):

Maria Gabriella

Funzione (max. 40 caratteri):

Vice Presidente

Associazione Nazionale Telefono Rosa ONLUS Roma

(firma)



Fatto a Roma

, il 10/05/2001

(data)

